ANNO II — Udine 13 Marzo 1864 — N. 11

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 4. —
Per l'Interno . . . . » 2. 50
Per l'Estero . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 659 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 12 Marzo

È da qualche tempo che il commercio delle sete va soggetto a frequenti e repentine fluttuazioni. Se qualche buona notizia ci manda oggi un raggio di speranza, domani un' altra ci piomba in una sfiducia maggiore; e non la potrà andare diversamente, finchè le politiche complicazioni si avranno il predominio sull' andamento degli affari. E che negozianti e speculatori s' attendano adesso le loro aspirazioni dalla piega più o meno bellicosa che prenderanno le tante quistioni che inviluppano il mondo, è quasi fuor di dubbio; poichè il semplice consumo non basta a far risalire i prezzi dalla depressione in cui sono caduti, quando non c' entri la speculazione. Ma la speculazione non può trovar buone ragioni per darsi agli acquisti, se prima non venga per così dire assicurata sulla quiete d' Europa, e quindi ne consegue quello stato d' incertezza e d' inazione che toglie per ora alle sete ogni lusinga di una migliore prospettiva.

Con tutto questo però la settimana non è passata senza qualche transazione. Possiamo citare vendute:

Libb.	1000	greggia	13/15 d.	a L.	20.50
»	700	»	16/20	»	19.75
»	500	»	16/20	»	19.75
»	300	»	14/16	»	19.80
»	800	»	15/20	»	19.75
»	800	trame	32/40	»	22.—
»	300	»	30/38	»	22.50
»	400	» Mazzami misti		»	20.—

Le notizie che riceviamo dal di fuori continuano sempre di un tenore sconfortante, e i principali centri di consumo sono al punto di augurarsi che scoppii la guerra, anzichè durarla ancora in una situazione così piena d' inquietudini e di difficoltà mille volte peggiori della guerra stessa.

Si è pubblicata in questi giorni una nuova legge colla data del 29 febbrajo 1864 che contiene delle importanti innovazioni sulle tasse del bollo, e come quella parte che risguarda più particolarmente il commercio, come sono le cambiali e gli assegni mercantili, non è ancora in vigore, ci riserviamo di parlarne quando sarà fissato il giorno della sua attivazione.

Nostre Corrispondenze

Lione 8 Marzo

Il nostro mercato segue da qualche tempo con troppa fedeltà le fasi della situazione politica, perchè possa presentare qualche importante cambiamento. Pel fatto, niente è sopravvenuto a modificare lo stato generale degli affari: dall'un canto la quistione danese rimane sempre intrigata e minacciosa per la pace d' Europa; dall'altro, in America, nulla fa presagire la fine del malaugurato conflitto che ci chiude in gran parte quei mercati allo smercio delle nostre seterie.

Non per tanto si ha poputo constatare che in questi ultimi giorni la domanda fu più viva, e per questo soltanto i prezzi mantennero la loro fermezza. Lo si deve a qualche urgente bisogno del consumo che vive alla giornata; ma del resto nulla è cambiato nella situazione delle cose e la speculazione non si permette la minima operazione basata sopra un avvenire che non è possibile indovinare. È probabile che continueremo di questo passo fin tanto almeno che dei fatti significanti non vengano a dissipare le inquietudini del mondo commerciale e a rianimare la confidenza, senza la quale non è più possibile un discreto corrente d'affari.

La domanda si porta sempre sugli articoli correnti, come sono le trame d'Italia e del Giappone; le quali si rendono sempre più scarse in forza delle vendite continuate, come avviene pure degli organzini piemontesi di primo merito. Degli organzini chinesi, lavoro francese, non si può quasi più parlarne, perchè scomparvero affatto dal consumo.

All'incontro vediamo aumentarsi sempre più gli organzini di Brussa e gli organzini andanti in lavoro del paese, e sarebbe tempo che la ricerca si rianimasse un poco pel collocamento di questi due articoli.

Riguardo alle greggie, il favore è sempre per quelle del Giappone e di Brussa, mentre quelle d'Italia sono quasi abbandonate.

Queste ultime non figurano che per 26 numeri nei risultati della Condizione dal 25 febbrajo al 3 del mese corrente, contro 34 balle di Brussa e 101 del Giappone.

Milano 10 Marzo

La settimana passata, come ve lo annunziavano i precedenti nostri avvisi del 3 corrente, si ebbe qualche sentore, se non di una vicina ripresa, almeno di una certa fermezza nei corsi delle sete e pareva anzi che il ribasso si fosse finalmente arrestato; ma da due a tre giorni siamo ricaduti di nuovo in calma e i timori

---

APPENDICE

DIALOGO

tra i fanali $\frac{I}{23}$ e $\frac{I}{24}$

— Come va collega?

— Non mi dispiace il titolo: e come vuoi che vada? sempre la stessa cosa. Ardere e consumare: essere accesi e spenti.

— Mi pare per altro che si facciano delle grandi innovazioni.

— Per averci numerati? . . . . . e forse per averte te segnato con due striscie nere?

= Capisco bene che queste superficiali apparenze suonano mancanza di buon senso e alienazioni mentali. Però abbiamo alla testa un ingegno sublime.

— Testa quadra.

= Un genio. — Non ti accorgi della macchina chiusa nel muro che quasi polmone nel torrace palpita de' nostri respiri?

— Da quella macchina ne venne tanta utilità, che si tralasciò di collocare quella là fra le arterie dei fanali $\frac{I}{21}$ $\frac{I}{22}$.

= Queste macchine, dette calcolatori, fanno stare sul guarda voi la società del gaz.

— Quando le società avessero le teste di gallina simili alle teste di alcuni membri di certe commissioni.

= Parla con rispetto delle commissioni, perchè il nostro reggente patisce la commissionomania.

— Quando da un progetto si vuole ottenere niente, s' istituisce una commissione; questa è pratica bene conosciuta.

= Vorresti mettere in posizione equivoca le nostre benemerite commissioni?

— Per parlare di quella soltanto che interessa la nostra esistenza, io vorrei chiederti che cosa di buono abbia fatto la commissione dei fanali.

= Ha diviso i fanali in categorie e gli ha numerizzati . . . .

— Numerus sumus.

= Segnando con due striscie quelli che devono essere spenti a mezzanotte.

— Per far venire le traveggole agli speguitori.

= No: per rendere avvisata la commissione nel caso un fanale venga spento prima di mezzanotte.

— Mezzo inutile, dal momento che i sei membri della commissione si ritirano in casa ogni sera molto tempo prima della mezzanotte.

= Se non vale poi il mezzo alla commissione, gioverà ai cittadini.

— Quando la commissione ha pensato all' utile dei privati? Il gaz del municipio costa 35 cent. al metro cubo, quello dei privati oltrepassa i 70 centesimi.

= I privati possono rinunziare al gaz, se credono.

— E con ciò tu crederesti provvedere all' interesse dei privati.

= Una cosa per volta. Adesso abbiamo numerizzati i fanali a gaz . . . .

— E perchè non numerizzare anche quelli ad oglio?

= Perchè la commissione non si occupa che di gaz . . . . . per l' oglio sente ribrezzo?

— Io ho detto fanali ad oglio in genere, essendochè molti non sono ad oglio, ma a luce di pino (*pinus mughus*).

= Non so di averne veduti.

— È una maniera semplicissima. In luogo dello

sur un avvenire forse peggiore si fanno più consistenti.

Non è dunque da meravigliarsi se in tale stato di cose le transazioni si sono rese più difficili e se un nuovo ribusso di 1 lira per Chilogrammo è venuto a peggiorare la condizione delle sete.

Gli affari furono in generale molto limitati e ridotti al puro bisogno del momento. Andarono vendute delle greggie nostrane 9/11 d. sublimi a L. 67.50 — belle correnti 10/12 a L. 62.50; e 11/13 a 12/14 dalle L. 59 alle L. 58. Le trame in qualità corrente 22/26 si sono pagate da L. 69 a L. 68 — le 24/28 da L. 67 a L. 66 — e 26/30 a 28/32 da L. 66 a L. 64: i 3 capi 34/38 dalle L. 70 alle L. 71. Per qualche balla di organzini strafilati 20/24 d. prima marca si ha fatto L. 80, e pei belli correnti 20/24 a 22/26 da L. 70 a L. 71. I Bresciani 24/30 si tennero dalle L. 68 a 67.50.

Torino 9 Marzo

La nostra piazza ha mantenuto fin questi giorni un discreto corrente d'affari, ciò che si rende tanto più sensibile pel confronto della calma che regnava da sì lungo tempo. I mercati francesi soffrono scarsezza dei nostri prodotti dei quali alcune fabbriche sentono un' assoluto bisogno, e questa fu la causa che diede un poco d'impulso alle transazioni.

Vero è per altro, che se anche le vendite furono discretamente numerose, non si può dire per questo che assumessero una certa importanza. Nemmeno i prezzi furono molto lusinghieri, ma in ogni modo ai possessori si presentò l'occasione di allegerire i loro depositi e questo non è poco nelle attuali circostanze. Forse che in seguito si avesse potuto ottenere migliori condizioni, ma la poca probabilità dell'aumento all' avvicinarsi del nuovo raccolto non può presentare una sufficiente attrattiva per esser indotti a rifiutare i prezzi della giornata.

Si sono vendute delle greggie 12/13 a L. 67; delle altre 13/14 a L. 65; e le qualità correnti in 10/12 a 11/13 si tennero dalle L. 66 a 65. Gli organzini nostrani 25/26 si sono pagati L. 76; pei 26/27 si è fatto L. 75; e per qualità di provincia 22/24 L. 75.

Vienna 10 Marzo

Nulla di nuovo a riferirvi sulla posizione del nostro mercato. Dopo gli ultimi miei avvisi del 25 passato non ebbimo miglioramenti di sorte; i lagni dei fabbricanti continuano con insistenza e non acquistano che a misura de' più pressanti loro bisogni.

I prezzi inclinano lentamente al ribasso, e potete considerarli nominalmente eguali a quelli che vi ho segnato nell' ultimo mio listino; però chi vuol realizzare deve discendere a qualche nuova facilitazione.

Si citano dei prezzi tanto bassi, ricavati per trame Mazzami inferiori, che non credo opportuno indicarveli, perchè io stesso non ci presto fede, e perchè non posso persuadermi che si arrivi a tracollare in siffatto modo i prezzi delle sete. Ciò non pertanto questo dimostra la tendenza che si è insinuata nell'animo dei venditori, la cui affrettata concorrenza è quella che da una maggior spinta al declivio dei prezzi.

Grani

Udine 12 Marzo. L'andamento dei mercati della settimana che si chiude non ha presentato variazioni di rimarco. I granoni sono sempre in buona vista e si fanno discreti affari a prezzi piuttosto sostenuti, per sopperire ai bisogni che cominciano a farsi sentire in qualche paese della provincia. I formenti però, sebbene meno trascurati che per l'addietro, non godono di certe domande e quindi le vendite quasi nulle.

Prezzi correnti

Formento	da a.	16 —	ad L.	15 50
Granoturco	»	»	11.15	»	10.75
Segala	»	»	10.50	»	10.—
Avena	»	»	11.10	»	10.85

Trieste 11 detto. Le transazioni dei formenti si limitarono nell'ottava alle qualità mercantili di poco peso pel nostro consumo; e nello fine non seguirono maggiori affari a causa dell'eseguità dei nostri depositi, e pelle pretese troppo alte dei detentori.

I Formentoni godettero di un maggior favore pel consumo rianimato con buone vendite, i cui prezzi s' elevarono gradatamente fino al 4 per cento d' aumento. Quelli per consegna restarono fermi. Nelle Avene nuove di Banato la speculazione continua ad operare ai prezzi della settimana passata. Le vendite complessive ammontano a Staja 96,200, fra le quali

Granoturco

St. 20,000	Valacchia per porti Austr.	L.	4.48
» 12,000	» al consumo	»	4.45
» 10,000	» per speculaz.	»	4.42
» 8000	Ibraila cons. Luglio e Sett. pr. perd. S. 25	»	4.75
» 1500	Galatz per porti	»	4.65

Formento

St. 5000	Odessa St. 108	F. 6. 10 a	F. 6. 25
» 1000	Banato e Ungh.	» 7. 25	——
» 1200	Taganrog St. 112	» 6. 50	——
» 500	Polonia »	» 7. 80	——

Londra 3. detto. In grani arrivati non abbiamo avuto affari e restiamo con soli due carichi disponibili alla costa e poche aspettative, per cui i prezzi sono più sostenuti, specialmente dopo la riduzione dello sconto. In grani da spedirsi dall'Azoff nella primavera fino ad Agosto prossimo, abbiamo avuto transazioni di qualche importanza, circa 55,000 quarter. Ora i venditori domandano maggiori prezzi.

Anche nei granoni da spedirsi si è operato in circa 10,000 quarter per epoche come sopra, cioè 29 d. per roba d' Odessa, e 26. 6 per Ibraila, con altre condizioni speciali a favore dei compratori.

Bacologia

Continuazione delle prove precoci dirette dal Sig. C. Baroni, fino alla data dell' 8 Marzo a mezzodì, che riportiamo dal *Commercio*.

Prima serie. I varii campioni vanno sempre più ad avvicinarsi all' età critica, e siamo ancora lieti di porgere notizie nel complesso soddisfacenti.

Il campione 19 China, via Siberia, salirà al Bosco fra pochi giorni, e si mantiene ancora in istato di apparente perfetta sanità.

Il numero 20 Giappone comincia a svegliarsi dall' ultimo assopimento e si trova pure bene.

Il N. 9 ha 7 giorni dopo la 4a, il 33 ne ha tre giorni, e sono bachi belli: essi appartengono alla qualità Macedonia. I numeri 16, 23, 24, 25, 26, 27, 28 pure Macedonia sono a breve distanza uno dall'altro, ma tutti oltre l' ultima malattia e bene. I numeri 8, 21, 22, 32, 34, nati più tardi, sono prossimi all' ultima dormita.

Fra le qualità di Bukarest il N. 2, consegnato dal signor Chiappello di Cuneo, ha superato l'ultima dormita e promette a preferenza d'ogni altro campione di questa provenienza. I numeri 1, 10, 12, 13 a 14 furono decimati nella seconda e nella terza dormita, ma i superstiti si presentano ancora con buone speranze, quantunque in tutti i campioni di questa provenienza di Bukarest notisi molta disuguaglianza.

---

stoppino si caccia un pezzo di pino acceso. Questo legno ha la proprietà di mantenere una fiammella agonizzante per diverse ore, e costa niente.

= E la commissione non se n' è accorta?

— La commissione è l' ultima ad accorgersi, perchè i membri che la compongono sono costretti ad occuparsi via per il giorno della loro professione, e la notte bisogna che riposino per riprendere il lavoro del domani.

= Conosci tu questi signori?

— Tutti e sei. Gente come si dice in punto e virgola . . . . . il capo poi . . . . . oh che capo!

= Dammene una idea:

— *Non possumus.* — va del decoro cittadino, e un bel tacer non fu mai scritto. Il giornale la *Industria* fece conoscere al pubblico le velleità della commissione.

= Non parlare della *Industria.*

— Perchè?

= Perchè è un giornale in cattive mani, così ha detto anche il co. Federico . . . . .

— Ma quando si vedono ragioni . . . .

= Ti dico io che la redazione di quel fogliaccio è venduta, svergognata e segnata a dito. L' unico giornale che ragioni con saggio criterio delle cose nostre è la *Rivista.*

— La lodatrice sfiatata di ogni ente creato, specialmente se locato due dita sopra terra.

= Ogni parlar fia vano — Quelli che scrivono la *Rivista* rappresentano la pubblica opinione e tanto basta — Ora dimmi: come credi tu dunque che vada a finire lo affare della illuminazione?

— Finirà col sostituire al contratto del 1854, un'altro contratto che porterà la differenza della data.

= E perchè ciò?

— Per la ragione che quel dottore che volle controllare il primo contratto, ha già ficcato le mani in pasta per ristaurarlo colla sostituzione di un secondo uguale o peggiore.

= Dev' essere una fatalità del nostro paese l'inciampare sempre in certi soggetti.

— Il malanno del nostro paese si sta nell' avere talenti a josa. Tutti vogliono intendersi di tutto. Basta guardare ai membri delle commissioni. Quando si era per conchiudere il primo contratto del gaz vi fu persona che voleva chiamare un tecnico dall' Inghilterra o dalla Francia per dare dei lumi sui patti contrattuali. Due talenti dei nostri si opposero, asseverando bastare la loro opera per guarantire ogni cautela. — Oggi si muovono lagni sul primo contrattato; e chi redigerà il secondo sarà uno di coloro che hanno solennizzato il primo.

= *Deo gratias.* Quanto lunga l' orazione.

— Le verità non piacciono: lo so. Anzi voglio da qui innanzi lodar tutto e tutti.

= Viva dunque la commissione e i fanali!

— Viva i lumini
Grossi e piccini
I lanternini
Del mio paese;
I lumi ad oglio
La commissione, chi gli spense e accese.

= Viva Arlecchini,
E burattini . . . .

— Viva le maschere . . . .

Lo speguitore, essendo trascorsa mezzanotte, smorzò il fanale 23 troncando il dialogo.

Per copia conforme

PAGLIACCIO.

Le qualità di Nuka procedono verso il 4.to stadio con qualche lentezza, e rapporto al successo colle seguenti gradazioni i numeri 31, 7, 15, 30, 29, 6, 5 e 11.

Il numero 3 Azòf nato stentatamente, continua una vita irregolare e ha subito gravi perdite.

Il numero 4 T., forse Tangeri, presenta una situazione di poco migliore del N. 3.

I numeri 17 e 18 Montagne Occidentali e Debelez si preparano bene al quarto sonno.

Finalmente il N. 32 Cachemir conserva 21, dei 40 bachi nati, vispi e robusti.

Serie seconda I campioni 5, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 28 e 32 sono svegliati della prima in condizione molto favorevole.

I numeri 1, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 14, 19, 20, 21, 25, 26, 27, 29, 30, 33, 34 e 35 dormono o si assopiscono della 1a e pure in buona prospettiva.

I numeri 6, 36, 37 non hanno che pochi giorni di esistenza; i numeri 38, 39, 40 sono in nascita, e probabilmente si potranno prelevare domani.

Finalmente i numeri 2, 3, 12, 13, 15 furono soppressi dall'allevamento, perocchè i patti della consegna non vincolavano che per l'esito della nascita e dell'andamento sino alla prima dormita.

È un fatto latente che le prove della 2a serie nacquero molto meglio di quelle della prima, e che anche i filuggelli procedono con maggiore uguaglianza e regolarità, e porgono una prospettiva ancora più favorevole.

Il *Moniteur de soies de Lyon* nel resoconto del bolettino dello stabilimento di Cavaillon, in cui i bachi sono oltre la terza, dice che 113 numeri vanno bene, 66 discretamente e 34 male.

Senza indicare con precisione quali sieno le provenienze che promettono bene e quali meno, conchiude col seguente apprezzamento che merita di essere considerato:

» La malattia si presenta sopra moltissimi campioni con un carattere più allarmante che gli anni precedenti e prevediamo la decadenza di certe razze sulle quali abbiamo ancora l'abitudine di farne calcolo. *L' Italia*, noi pensiamo, *avrà a soffrire molto più che la Francia* da questo stato deplorabile di cose, per la scelta che questi due paesi hanno fatto di queste o di altre provenienze. »

Riportiamo dalla *Sériciculture pratique* i seguenti risultati sulle prove precoci dirette dalli signori H. Meynard e C. di Valreas.

Le qualità del Giappone, si comportano in modo ammirabile. I bachi stanno per entrare nella quarta dormita e promettono dei buoni risultati al bosco.

Il campione *del paese* del quale restammo tanto soddisfatti alla sua nascita fa pur sperare una riuscita completa; i bachi si levano dalla 4.ta muta e sono bellissimi.

Quelli del *Montenegro* traversano la 4.ta età e si comportano bene; quelli del *Portogallo* e delle *Montagne* non sono che alla 3.za muta ma sempre bellissimi.

Le *Bukarest* e le *Nuka* continuano a presentarsi nella stessa condizione della settimana passata. Molti *piccoli* nella prima di queste provenienze; qualche *piccolo* anche nella seconda nelle razze di bozzoli fini; i bachi a bozzoli grossi sono più regolari.

Fatta eccezione del campione sopra cennato e che prosegue benissimo, tutte le altre razze del paese lasciano molto a desiderare e ci fanno temere un insuccesso quasi generale.

COSE DI CITTA'

Dimostrare i vantaggi che apportano le Casse di Risparmio all'interesse materiale e morale delle popolazioni, sarebbe ormai tempo sprecato, dopo che uomini illustri sono arrivati a far penetrare la convinzione della benefica loro influenza anche fra le classi le meno illuminate della Società e dopo che questa provvida istituzione funziona già da anni ed anni e con mirabile successo in quasi tutte le città dei due mondi.

Non ci proponiamo adunque pel momento altro scopo che quello di far rivivere un'idea che si era già tanto diffusa in paese qualche anno addietro; e che per cura di benemerite e distinte persone era già presso a toccare la sua pratica attuazione. Qualche differenza insorta in quel tempo sul modo di applicare le massime stabilite dai primi studi, ma più di tutto i tempi tristi, non hanno permesso che venisse ancora soddisfatto a questo bisogno della nostra provincia.

I dissensi sulle modalità dell'orgnizzazione e le disparità sulle migliori norme da adottarsi per tutto quello abbia rapporto all' amministrazione di questo istituto, non possono più formare un ostacolo alla sua più sollecita applicazione. Un deputato alla Congregazione Centrale L. Veneta, il Nob. Morando de Rizzoni, in una sua relazione letta nella tornata dal 5 Giugno decorso, e coll'appoggio dei fioridi risultati delle città Lombarde, ha sviluppato con sano criterio tutte le quistioni che potevano formar soggetto di dubbi ai primi iniziatori della nostra Cassa di Risparmio.

La ristrettezza delle nostre colonne non ci permette di estenderci di più su questa importante relazione del Deputato Morando e ci limitiamo soltanto a riportare alcune delle norme da lui ammesse come indispensabili e che noi pure reputiamo di esenziale utilità, e sono:

» Affinchè, egli dice, gl'Istituti delle Casse » di Risparmio possano godere della pubblica » fiducia e prosperare, è necessario che il » Governo, dopo averne sanciti i regolamenti » fondamentali e disciplinari, si riservi soltanto » un indiretta sorveglianza ed assistenza per » conservarli, lasciando alla responsabilità mo» rale di persone benefiche e capaci la dire» zione ed amministrazione, senza il vincolo » della tutela delle Autorità.

» L'amministrazione della Cassa di Rispar» mio dev' essere separata da quella del Monte » di Pietà, perchè questi due Istituti hanno » scopi differenti e bene spesso interessi op» posti.

» Non basta che l' amministrazione prefe» risca dare mutui con ipoteca a chi esercita » industrie perchè promuovano i lavori che » possono render facili e continuati i risparmi, » ma giova anche istituire una Cassa di an» ticipazione e di sussidio con una parte degli » utili annuali, salvo il fondo di riserva, ad » aiutare con anticipazioni senza garanzia ed » a mite interesse o senza, gl' industriali probi » ed onorati che senza propria colpa non » possono continuare nel loro esercizio; ed è » utile altresì fare qualche benefica elargizione » ai più bisognosi e capaci per renderli at» tivi. »

E qui facciamo appello agli uomini di cuore e di buona volontà perchè vogliano prontamente occuparsi di questa benefica istituzione che tende al doppio scopo, di migliorare, cioè, le condizioni economiche del popolo, e di arrecare incontestabili vantaggi alla pubblica moralità. —

Rileviamo con piacere dalla *Rivista* di quest' oggi, che finalmente le trattative colla compagnia del gaz per estendere la sospirata illuminazione a tutta la città sono condotte a tal punto, che manca solo d' intendersi sull'interesse dei privati. Senza fondar troppa fiducia sul rilevante risparmio di più che 3000 fiorini all' anno che ci vien assicurato dalla *Rivista*, perchè conosciamo come fanno i conti certi ingegneri, uniamo noi pure la debole nostra voce onde il Consiglio comunale non ci faccia aspettar troppo l'approvazione di una misura che vien reclamata da ogni cittadino di buon senso. —

Pochi mesi or sono, si ha intrapreso un lavoro radicale in contrada S. Tommaso; e com'è dunque che sotto la reggenza del Sig. Pavan si ha dovuto in questi giorni cambiar la livellazione? Intanto raccomandiamo alle solerti sue cure la contrada Pellicerie. Sono mesi e mesi che delle buche con raccolta d'acqua rendono sconcia oltre ogni credere quella via. Si ha costrutta due volte la contrada S. Tommaso, perchè mo' non si ostruiscono almeno una volta le buche pericolose della contrada di Pellicerie? —

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 12 Marzo

GREGGIE	d. 10/12 Sublimi a Vapore	a.L.	—:—
	» 11/13 » »	»	—:—
	» 9/11 Classiche . . .	»	21:50
	» 10/12 » . . .	»	21:—
	» 11/13 Correnti . . .	»	20:75
	» 12/14 » . . .	»	20:50
	» 12/14 Secondarie . . .	»	20:—
	» 14/16 » . . .	»	19:75
TRAME	d. 22/26 Lavorerio classico	a.L.	25:—
	» 24/28 » »	»	24:50
	» 24/28 Belle correnti .	»	24:—
	» 26/30 » » .	»	23:50
	» 28/32 » » .	»	23:—
	» 32/36 » » .	»	22:50
	» 36/40 » » .	»	22:25

CASCAMI - Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L.	8:50
Strusa a vapore	6:—	»	6:05
Strusa a fuoco	5:75	»	5:80

Vienna 10 Marzo

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24:—	a 23:50
» »	» 24/28	» 23:50	» 23:—
» andanti	» 18/20	» 22:25	» 22:—
» »	» 20/24	» 20:50	» 20:25
Trame Milanesi	» 20/24	» 20:50	» 20:25
» »	» 22/26	» 20:—	» 19:75
» del Friuli	» 24/28	» 19:50	» 19:25
» »	» 26/30	» 19:—	» 18:75
» »	» 28/32	» 18:50	» 18:25
» »	» 32/36	» 17:75	» 17:50
» »	» 36/40	» 17:50	» 17:25

Milano 10 Marzo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 69	It.L. 68
» »	» 10/12	» 67	» 66
» Belle correnti	» 10/12	» 62	» 61
» »	» 12/14	» 60	» 58
Romagna . . .	» 10/12	» 67	» 66
Tirolesi sublimi .	» 10/12	» 65	» 64
» correnti .	» 11/13	» 63	» 62
» » .	» 12/14	» 61	» 60
Friulane primarie	» 10/12	» 62	» 61
» Belle correnti	» 11/13	» 60	» 59
» »	» 12/14	» 58	» 57

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 80	It.L. 79
» Classici .	» 20/24	» 76	» 75
» Belli corr.	» 20/24	» 72	» 71
» »	» 22/26	» 71	» 70
» »	» 24/28	» 69	» 68
Andanti belle corr.	» 18/20	» 74	» 73
» »	» 20/24	» 72	» 71
» »	» 22/26	» 70	» 69

TRAME

Prima marca . .	d. 20/24	It.L. 75	It.L. 74
» » . .	» 24/28	» 74	» 73
Belle correnti . .	» 22/26	» 70	» 69
» » . .	» 24/28	» 69	» 68
» » . .	» 26/30	» 68	» 67
Chinesi misurate .	» 36/40	» 75	» 74
» » . .	» 40/50	» 72	» 71
» » . .	» 50/60	» 69	» 68
» » . .	» 60/70	» 66	» 64

(Il netto ricavo a Cent. 34 1/2 sulle Gregge e 35 1/2 sulle Trame)

Lione 9 Marzo

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 .	F.chi 82 a 84	F chi 76 a 82
» 10/12 .	» 80 a 82	» 74 a 76
» 11/13 .	» 78 a 80	» 72 a 74
» 12/14 .	» 75 a 76	» 69 a 71
TRAME		
d. 22/26 .	F.chi 86 a 88	F.chi 79 a 83
» 24/28 .	» 84 a 86	» 77 a 79
» 26/30 .	» 82 a 84	» 76 a 78
» 28/32 .	» 80 a 82	» 76 a 77

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0

(Il netto ricavo a Cent. 29 sulle Gregge e 30 sulle Trame).

Londra 7 Marzo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 26: 6
» qualità correnti	» 10/12	» 24:—
» » »	» 12/14	» 23:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 28:—
» qualità correnti	» 11/13	» 27:—
Napoli Reali primarie	» — —	» 25:—
» » correnti	» — —	» 23:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 25:—
» belle correnti	» 11/13	» 22: 6
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 23:—
» belle correnti	» 11/13	» 22:—
» » »	» 12/14	« 21:—

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 30,	a 29,
» 24/28 » »	» 28,	» 27,
» 26/30 » »	» 26,	» 25,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTÀ	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE . . .	dal 7 al 12 Marzo »	—	2057
LIONE . . .	» 26 Febb. al 4 Marzo »	759	53532
S.t ETIENNE .	» 24 » 3 » »	109	6224
AUBENAS . .	» 24 » 3 » »	37	8277
CREFELD . .	» 21 » 27 Febbrajo »	167	6859
ELBERFELD .	» 21 » 29 » »	80	7413
ZURIGO . . .	» 18 » 25 » »	145	3718
TORINO . . .	» 2 » 7 Marzo »	114	7810
MILANO . . .	» 4 » 9 » »	519	—
VIENNA . . .	» 26 Febb. al 2 Marzo »	58	2273

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 22 al 27 Febbrajo	CONSEGNE dal 22 al 27 Febbrajo	STOCK al 27 Febbrajo 1864
GREGGIE BENGALE	85	54	6683
» CHINA	127	444	18,254
» GIAPPONE	242	261	8908
» CANTON	39	64	1427
» DIVERSE	—	26	1004
TOTALE	493	849	36276

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 26 Febb. al 3 Marzo	USCITE dal 26 Febb. al 3 Marzo	STOCK al 3 Marzo
GREGGIE	18	18	170
TRAME	3	4	172
ORGANZINI	4	5	236
TOTALE	25	27	483

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Marzo 7	8	9	10	11	12
Prestito 1859 . . .	79.—	79.—	79.—	——	79.—	79.—
» 1860 . . .	76.10	76.30	——	——	77.—	77.50
» Nazionale . .	66.—	66.25	66.25	——	66.50	66.50
Banconote	83.50	83.50	83.25	83.60	83.90	84.15
VALUTE						
Doppia di Genova . .	31.81	31.81	31.81	31.81	31.81	31.81
Da 20 Franchi . . .	8.07	8.07	8.07	8.07	8.07	8 07

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Marzo 7	8	9	10	11	12
Metalliche 5 0/0 . .	71.30	71.40	71.35	71.40	71.40	71.60
Prestito Nazionale .	79.45	79.50	79 50	79.55	79.50	79.50
» 1860 . .	91.15	91.25	91.25	91.35	91.55	91.80
Londra	119.75	119.65	119.70	119.40	119.25	118.75
Augusta	118.75	118.75	119.—	118.75	118.25	118.—
Mobilier	177.50	178.10	177.80	178.30	177.—	180.10
Azioni della Banca .	769.—	771.—	771.—	771.—	771.—	773.—

Udine, Tipografia Jacob e Colmegna